



Osservatorio Sicurezza - Ordine Architetti di Bologna

Newsletter 10/12



1) Dal Ministero del lavoro le linee guida per la valutazione dei rischi e la tutela della salute delle lavoratrici madri.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato l'opuscolo informativo sulla tutela della salute delle lavoratrici madri e del nascituro. La pubblicazione costituisce un'utile guida per il datore di lavoro che deve adempiere agli obblighi di tutela nei confronti delle dipendenti in stato di gravidanza ed un valido mezzo di informazione per le lavoratrici stesse.

Il documento contiene:

- riferimenti normativi
- modalità di valutazione dei rischi
- esempi di valutazione dei rischi per le lavoratrici gestanti ed in allattamento
- modello per l'informazione delle lavoratrici
- fac-simile segnalazione del datore di lavoro alla Direzione Territoriale del Lavoro

Fonte BibLus-net by ACCA

scarica [all.1](#)

2) Valutazione dei rischi in ambienti confinati: ecco come lavorare in sicurezza grazie alla guida operativa dell'ISPESL.

Lavorare in ambienti confinati, ovvero in spazi circoscritti, caratterizzati da limitate aperture di accesso con una scarsa ventilazione naturale, espone i lavoratori ad infortuni gravi o mortali per la più alta probabilità di formazione di sostanze tossiche, asfissianti, infiammabili o esplosive.

Tra gli ambienti confinati ricordiamo:

- serbatoi e recipienti
- fogne e tombini
- locali sotterranei (es. metropolitana)
- cisterne su autocarri e interrato
- vasche di raccolta (per acque piovane o altri reflui e per liquami)
- silos
- stive di imbarcazioni

L'ISPESL ha pubblicato una guida operativa, utile a tutti i datori di lavoro e i lavoratori stessi, finalizzata alla valutazione dei rischi in ambienti confinati.

Il documento è intitolato "Rischi specifici nell'accesso a silos, vasche e fosse biologiche, collettori fognari, depuratori e serbatoi utilizzati per lo stoccaggio e il trasporto di sostanze pericolose" ed è così strutturato:

- termini e definizioni
- riferimenti normativi
- individuazione delle sostanze pericolose e dei relativi rischi
- procedura per l'individuazione e valutazione dei rischi in ambienti confinati
- strumenti e metodi per individuare la presenza di sostanze pericolose e relativi dispositivi di protezione

Fonte BibLus-net by ACCA

scarica [all.2](#)

3) Incendio dei tetti e dei camini e intossicazioni: ecco come comportarsi e le precauzioni da prendere secondo i Vigili del Fuoco

Gran parte degli incidenti domestici, circa l'80%, sono causati da distrazioni e mancati adempimenti alle basilari norme di sicurezza durante l'utilizzo di caldaie, stufe, fornelli, caminetti, camini, canne fumarie.

I Vigili del Fuoco di Trento, in collaborazione con la Scuola Provinciale Antincendi, forniscono il loro contributo in materia di sicurezza e prevenzione nell'utilizzo di impianti domestici per la produzione di calore, con la pubblicazione dell'opuscolo: "Il fuoco: incendi di tetti camini e intossicazioni".

La guida, scritta in maniera semplice e comprensibile, richiama l'attenzione sui rischi legati all'incendio, su come prevenirli, sulle misure di emergenza da tenere in caso di incidenti, grazie anche a tante illustrazioni esplicative.

In particolare tratta:

la sicurezza degli impianti e le tipologie di rischio

i rischi connessi all'uso dei combustibili

le buone abitudini per la sicurezza

i comportamenti da tenere in caso di odore di gas

Fonte BibLus-net by ACCA

scarica [all. 3](#)

Approfondimenti

Linee Guida per la sorveglianza sanitaria in edilizia

Le malattie professionali in edilizia sono le più numerose tra quelle riconosciute dall'Inail, nonostante sia notoria la sottostima di tale fenomeno.

Al riguardo, la Regione Lombardia ha approvato le nuove "Linee Guida Regionali per la Sorveglianza Sanitaria in Edilizia", con il Decreto n. 5408 del 19 giugno 2012.

Le linee guida, seppur di carattere regionale, offrono utili indicazioni a tutti gli operatori della prevenzione, pubblici e privati, ai medici competenti, ai medici delle ASL, ai datori di lavoro, ai RSPP, ai RLS e lavoratori del settore edile.

Il documento è così strutturato:

Parte 1

Visita ed accertamenti sanitari periodici

Visite di minori, apprendisti e studenti della scuola edile

Accertamenti finalizzati ad escludere o identificare l'assunzione di sostanze stupefacenti

Vaccinazioni

Parte 2

Esami integrativi per i lavoratori esposti ad AMIANTO

Esami integrativi per i lavoratori esposti a SILICE

Esami integrativi per i lavoratori esposti a IPA

Esami integrativi per i lavoratori che svolgono attività in quota in sospensione su funi

Parte 3

Accertamenti sanitari a richiesta del lavoratore

Accertamenti sanitari nel caso di cambio di mansione del lavoratore

Accertamenti sanitari nel caso di ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute di durata superiore ai 60 giorni

Accertamenti sanitari a fine rapporto di lavoro

Titolari di impresa, artigiani e lavoratori autonomi del settore edile che svolgono attività a rischio come i lavoratori dipendenti

Fonte BibLus-net by ACCA

scarica [all.4](#)

Sicurezza sul lavoro, opuscolo dei VVF in sei lingue



Nuova interessante iniziativa editoriale da parte del Dipartimento dei Vigili del Fuoco. Disponibile sul sito istituzionale un opuscolo, in sei lingue, dal titolo Sicurezza al... Lavoro.

Obiettivo della pubblicazione è quello di affrontare una tematica tanto delicata quale la sicurezza sul lavoro cercando di diffondere e far conoscere alcune delle più elementari regole comportamentali per prevenire gli infortuni.

Per la realizzazione dell'opuscolo sono stati presi in considerazione alcuni fra i settori lavorativi dove si registrano il maggior numero di incidenti quali :
agricoltura;

edilizia;

servizi.

Partendo dai dati statistici raccolti al 2010 si è deciso di tradurre l'opuscolo in sei lingue , in quanto ben il 16,4% sul totale degli infortuni ha interessato cittadini extracomunitari che, spesso, si ritrovano a lavorare senza l'obbligatoria formazione sulla sicurezza sul lavoro e del tutto sprovvisti dei basilari e importanti dispositivi di protezione individuale.

Le sei lingue nel quale è stato tradotto l'opuscolo sono l'albanese, il cinese, il francese, l'inglese, lo spagnolo e l'ucraino, scelta non casuale e che tende a favorire una diffusione il più capillare possibile fra la popolazione straniera che risiede in Italia.

Parallelamente è nata un'attività sinergica fra il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, il Fondo Europeo per l'Integrazione che si coordinano, ovviamente, con i Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco i quali a loro volta collaborano con i Centri Territoriali Immigrati e gli Sportelli Unici delle Prefetture con l'obiettivo di coinvolgere l'intero territorio nazionale.

Per approfondimenti e download : www.vigilidelfuoco.it

scarica [all.5](#)

Documento redatto per l'Osservatorio Sicurezza dell'Ordine degli Architetti di Bologna dall'Arch. Gaetano Buttarò. Chiuso in data 13.07.2012.

